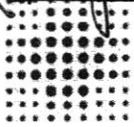


Risposta del Servizio Sanitario Emilia Romagna a quanto...



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Dipartimento Sanità Pubblica
Area Dipartimentale Sanità Pubblica Veterinaria
Il Direttore

Modena li 24.09.2014

prot 00711/18 MG/PG



Spett Enalcaccia
Via S. Marone 15 - Modena

Oggetto : utilizzo collare elettrico a norma CE per l'addestramento cinofilo. Vostra richiesta del 09.09.2014

In merito alla problematica relativa all'uso di collare ad impulso elettrostatico per addestramento cani o come mezzo di coercizione anti abbaio, questo Servizio con nota del 22.03.2010 aveva fornito una propria interpretazione riguardo la previsione del reato di maltrattamento.

Alla luce della sentenza della Corte di Cassazione n. 38034 del 17 settembre 2013, con la quale si ritiene applicabile l'art. 544 ter del Codice Penale in caso di utilizzo di questo strumento ad impulso elettrico, vengono stabiliti canoni interpretativi che lasciano pochi dubbi e pertanto la nostra precedente interpretazione è da ritenersi superata. La sentenza pronunciata dalla Cassazione costituisce precedente giurisprudenziale e vista la autorevolezza della Corte stessa, si ritiene che la maggior parte dei Giudici si orienteranno in modo analogo.

Dipartimento Sanità Pubblica
Area Sanità Pubblica Veterinaria
Strada Martiniana 21 - 41126 Modena
T. 059-3963447 - 0593963449
E-mail: dsp@pec.ausl.mo.it
g.nannretti@ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41100 Modena
T. +39.059.435111 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367

In merito alla sussistenza o meno del reato di maltrattamento il Servizio Veterinario ha l'obbligo e non la discrezionalità di segnalare alla Autorità Giudiziaria fatti che possono configurare ipotesi di reato e in ogni caso sarà sempre il Giudice a valutare la reale esistenza del reato.

Cordiali saluti



Giorgio Narnetti

Responsabile procedimento :Giovanni Zecchini